



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

II Istituto Comprensivo Statale “Vigo Fuccio – La Spina”

Via Monetario Floristella n. 4 - 95024 - Acireale (CT) –

tel. 095/891581 – Cod. Fisc.: 90018090879 - Codice Meccanografico: CTIC830005

e-mail: ctic830005@istruzione.it – pec: ctic830005@pec.istruzione.it

codice IPA: istsc_ctic830005 - codice univoco per la fatturazione: UFL2RC

sito: www.fucciolaspina.edu.it

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "FUCCIO - LA SPINA" - ACIREALE

Prot. 0007600 del 06/08/2026

II-5 (Uscita)

All'Albo on line di
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”. - **Decisione di contrarre affidativa**

Identificativo progetto: 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-300

CUP: I44D26001180007

CIG: BCA822D5F5

Oggetto: Decisione a contrarre affidativa per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 tramite trattativa diretta rivolta ad un solo operatore economico su MePA per l'acquisto di dispositivi digitali nell'ambito del progetto inerente Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) di cui all'Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 per un importo contrattuale definitivo come da offerta dell'O.E. pari a € 12.918,00 (IVA esclusa) .
CIG: BCA822D5F5

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO “VIGO FUCCIO –
LA SPINA” DI ACIREALE**

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni
sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello

Stato»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» così come recepito dalla Regione Sicilia con D. A. 7753 del 28/12/2018

VISTO

Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

la delibera cumulativa del Collegio dei Docenti n. 46 del 18/05/2026 che autorizza la partecipazione dell'Istituzione Scolastica all'avviso del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, n. 95450 del 24/04/2026;

VISTA

la delibera del Consiglio di Istituto n. 66 del 11/05/2026 che autorizza la partecipazione dell'Istituzione Scolastica all'avviso del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, n. 95450 del 24/04/2026;

VISTO

il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il decreto ministeriale prot. N° 38/2026: Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303 e relativo Allegato 2;

VISTO l'avviso Prot. 95450 del 24/04/2026, relativo all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303

VISTA la nota Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui all'oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale E. F. 2026 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 63 del 04/02/2026 ;

VISTO Il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7140 del 13/07/2026;

VISTA La decisione di contrarre prot. n. 7521 del 31/07/2026 con la quale si avviava la trattativa diretta n. 6505884 su MEPA per un importo soggetto a ribasso pari a Euro 13.000,00 IVA esclusa;

VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e in particolare l'art. 17 c. 1 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	L'art. 17 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacita' economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	In particolare l'art. 17 c. 6 del D. Lgs. 36/2023 il quale dispone che L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario e' irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
VISTO	l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
VISTO	L'art. 18 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso. E' fatta eccezione: a) per le ipotesi previste dal comma 4 del presente articolo e dall'articolo 55, comma 2; b) nel caso di un diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire; c) nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.
CONSIDERATO	che il presente procedimento è finalizzato a dotare l'Istituzione Scolastica di dispositivi informatici da assegnare al personale scolastico in regime di

comodato d'uso gratuito secondo le finalità di cui all'avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: dotare il personale scolastico in servizio presso l'I.C. “Vigo Fuccio – La Spina” di dispositivi digitali da assegnare in comodato d'uso gratuito e funzionale alle esigenze di servizio;

Importo massimo del contratto: € 13.000,00 (IVA esclusa);

Offerta economica dell'Affidatario: € 12.918,00 (IVA esclusa);

- Forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023: trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 secondo il principio del preventivo in grado di soddisfare maggiormente le esigenze della Stazione Appaltante;

- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO

L'art. 50 c.1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;” ;

VISTO

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO

l'art. 58 c.2 del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che nell'avviso di indizione di gara di motivare la non divisione in lotti che questa P. A. ritiene di attuare considerato l'appalto già accessibile dato l'importo

modesto e la fondamentale omogeneità dei servizi che si intende acquistare e considerato, che lo strumento da impiegare per lo svolgimento della procedura è la trattativa diretta su MePA che prevede sempre la fornitura a unico lotto ritenendosi, dunque che l'affidamento in lotti di cui al suddetto art. 58, sia da riferirsi alle procedure negoziate e non agli affidamenti diretti;

VISTO L'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 recante indicazioni riguardanti il principio di rotazione.

VISTO L'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 che reca indicazioni sulle modalità di esecuzione in regime di subappalto specificando che “Nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, le stazioni appaltanti, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto”.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria tenuto conto di quanto indicato nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro;

CONSIDERATO che il contratto collettivo applicato, ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere quello Commercio che presenta caratteristica di adeguatezza;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le

amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO

l'art. 1 c. 130 della L. 145/2018 che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO	Il D.A. 7753 del 28 dicembre 2018 della Regione Sicilia che recepisce quanto indicato al suddetto D.I. 129/2018;
VISTO	L'art. 226 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 il quale dispone che ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. 32 del 14/07/2026, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
CONSIDERATO	l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 37 c. 3 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 5 della L. 241/90 il quale dispone la nomina del Responsabile Unico del Procedimento
RITENUTO	che il D.S. Salvatore Picone risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP di cui all'art. 5 della L. 241/90 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	L'art. 15 del Dlgs. 36/2023 che istituisce, definendone i compiti, la figura del Responsabile Unico del Progetto;
RITENUTO	che il D.S. Salvatore Picone risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
DATO ATTO	della sollecita necessità di affidare la fornitura per l'acquisto di dispositivi digitali come meglio indicati nel capitolato tecnico per un importo massimo pari ad € 12.918,00 (IVA esclusa) tenuto conto delle tempistiche fornite dall'Autorità di Missione per la conclusione e rendicontazione del

	suddetto progetto;
RILEVATO	L'interesse pubblico di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire per consentire al personale scolastico di dotarsi di dispositivi digitali in comodato d'uso funzionale alle esigenze di servizio;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura;
VISTO	Il combinato disposto dell'art. 2, comma 9, del D.L. n. 669/1996 convertito in Legge n. 30/1997, con l'articolo 3 della Legge n. 104/1992 ;
VISTO	Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 1998 modificato dal successivo DM 7 aprile 2021 in termini di applicazione di aliquota IVA agevolata;
CONSIDERATO	Che l'acquisto di n. 3 dispositivi digitali e relativo software didattico stand-alone per la creazione ed editazione di testi con simboli CAA , messi a disposizione degli insegnanti di sostegno per la preparazione di lezioni e attività mediante l'impiego di software specifici, sono finalizzati ad un utilizzo da parte degli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'art 3 della L. 104/92.
CONSIDERATO	che per i suddetti dispositivi digitali e relative licenze software è possibile applicare l'aliquota IVA del 4% tenuto conto che l'acquisto dei suddetti beni costituiscono sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione delle persone con disabilità, per facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica e in generale l'accesso all'informazione e alla cultura.
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente a seguito di indagini di mercato per i prodotti individuati compresi quelli ricondizionati, ammonta ad € 12.918,00 (IVA esclusa), (€ 2.237,40 per IVA pari al 22% per i beni individuati nel capitolato tecnico ad eccezione di quelli descritti ai nn. ord. 1 e 2 dello stesso, e € 109,92 per IVA pari al 4%, ai sensi dell'art. 2 c. 9 del D.L. 669/1996 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1997, n. 30, per i beni di cui ai numeri d'ordine 1 e 2 del medesimo capitolato tecnico e per un importo IVA complessivo pari a € 2.347,32 IVA) per un importo massimo complessivo, di € 15.265,32;
VISTO	Il D.M. 11 marzo 2026 in merito all'adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati (CAM ICT) e relativo Allegato 1
VISTI	In particolare i punti 3.1, 3.2, 3.3, 3,4 per la fornitura di computer

VISTO	l'art. 57 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale indica che Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi.
CONSIDERATO	che con il presente si approvano tutti gli atti di gara comprensivi del disciplinare alla trattativa diretta e gli allegati da inserire su mepa e la cui compilazione è obbligatoria per l'operatore economico che intende partecipare alla suddetta trattativa;
CONSIDERATO	che, tanto nel disciplinare quanto nello specifico allegato che è volto ad accertare il soddisfacimento dei CAM così come indicati nel D.M. 11 marzo 2026 e relativo Allegato 1, trovano specifiche richieste in merito alle specifiche tecniche e clausole contrattuali contenuti nei CAM;
TENUTO CONTO	che la stazione appaltante inserirà nel documento di stipula condizionalità circa i punti 3.3 e 3.4 dell'Allegato 1 al D.M. 11 marzo 2023 in merito all'adozione dei criteri ambientali minimi per la fornitura di computer, nuovi e ricondizionati (CAM ICT);
CONSIDERATO	Che l'indagine conoscitiva di mercato, si svolge tramite comparazione anche informale di siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di indagini di mercato e preventivi anche fuori MEPA, consultazione degli operatori economici iscritti su MePA;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'Operatore Economico SIT SRLS con sede in viale Scala Greca, 324 p. IVA 01855000897;
PRESO ATTO	Che l'operatore economico invitato a presentare offerta è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;
CONSIDERATO	Che l'operatore economico individuato risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per aver svolto appalti simili presso l'I.O.S. "Giovanni Verga" di Vizzini;
CONSIDERATO	Che la presente procedura si configura come mero "confronto di preventivi", imponendo esclusivamente la motivazione della scelta in termini di economicità e di rispondenza dell'offerta alle esigenze della PA. avendo affermato la giurisprudenza che: «[...] la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori [...] non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le

	valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze» (Consiglio di Stato, IV, 23 aprile 2021 n. 3287). >> orientamento confermato dal già citato articolo 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023;
TENUTO CONTO	Che l'operatore individuato non costituisce affidatario uscente ai sensi dell'art. 49 c. 2 del D. Lgs. 36/2023;
CONSIDERATA	la facoltà dell'Istituzione scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base della procedura, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e di quanto disposto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 in termini di variazioni del contratto in corso d'opera;
CONSIDERATO	Che l'istituzione scolastica si avvarrà delle modifiche in aumento fino alla concorrenza del suddetto quinto dell'importo della fornitura attingendo alle economie che il ribasso operato dall'O.E. Ha effettuato in sede di partecipazione alla trattativa diretta oltre e che la S.A. potrà usare tali economie per ulteriori acquisti, considerati ammissibili secondo l'Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 e sino al raggiungimento del massimo del finanziamento ricevuto pari a Euro 16.029,00 al netto delle spese di pubblicità di ben modesta entità e considerato dunque che il capitolo in entrata modello A, aggregato 03 – “Finanziamenti dello Stato” (liv. 1 – aggregato) 06 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO (liv. 2- voce), “POC Per la Scuola 2014-2020 (FESR) - (liv. 3) presenta adeguata capienza a copertura di eventuali ulteriori acquisti nelle forme e nelle modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	Che la stazione appaltante, ha acquisito le seguenti dichiarazioni: • regolarità in termini di assunzione di personale con disabilità ai sensi della L. 68/1999 • CCNL applicato • acquisizione dichiarazione di non volersi o non volersi avvalere del subappalto e avvalimento • acquisizione dichiarazione in merito alla tracciabilità finanziaria L. 136/2010 • acquisizione di titolare effettivo secondo le prescrizioni di cui al D. Lgs. 231/2007 • dichiarazione assenza cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. • dichiarazione possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti

del D. Lgs. 36/2023;

- ogni altra autodichiarazione che questa S.A. Riterrà di dover inserire nella procedura di affidamento diretto su MEPA;

PRESO ATTO

Delle dichiarazioni rese dall'O.E. In fase di partecipazione alla trattativa diretta su MEPA n. 6505884 tra cui quelle relative alla rispondenza degli articoli offerti al rispetto dei CAM di cui al D.M. 11 marzo 2026 e relativo Allegato 1;

PRESO ATTO

del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

TENUTO CONTO

Che prima della stipula sono stati effettuati i seguenti controlli:

- verifica del DURC che risulta regolare come da documento INPS_51413089 con validità sino al 30/10/2026
- verifica di annotazioni ANAC mediante consultazione del registro delle annotazioni riservate che ha restituito il seguente messaggio: non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati
- verifica regolarità fiscale agenzia delle entrate effettuato tramite servizi integrati MEPA che risulta essere regolare

VISTO

Quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 in termini di controlli sugli operatori economici per importi inferiori a Euro 40.000,00

VISTO

L'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

CONSIDERATO

Che l'O.E. ha svolto prestazioni simili o analoghe presso altre PP.AA. quali ad esempio I.O.S. "G. Verga" di Vizzini

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e*

misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata qualora l'operatore economico affidatario non accetti di adeguare l'offerta economica a quella indicata in convenzione CONSIP e nel caso questa risulti minore di quanto offerto dall'affidatario;

CONSIDERATO Che per espresso dettame normativo dell'art. 55 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 non si applicano i termini dilatori previsti all'art. 18 commi 3 e 4 del Codice;

DATO ATTO Che la L. 136/2010 individua l'obbligo di acquisire il CIG per la tracciabilità dei flussi finanziari e che gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 36/2023 rendono obbligatoria la digitalizzazione degli appalti e che questa S.A., utilizzando quale piattaforma telematica quella messa a disposizione da CONSIP che presenta il necessario livello di qualificazione, dichiara di operare secondo il regolamento e le procedure operative predisposte su MEPA che consentono l'individuazione del CIG solo dopo che l'O.E. Individuato accetta la proposta di presentare preventivo e che pertanto, a seguito di presentazione della suddetta offerta, si è provveduto ad acquisire il CIG: BCA822D5F5 ;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 12.918,00 (IVA esclusa), (€ 2.237,40 per IVA pari al 22% per i beni individuati nel capitolato tecnico ad eccezione di quelli descritti ai nn. ord. 1 e 2 dello stesso, e € 109,92 per IVA pari al 4%, ai sensi dell'art. 2 c. 9 del D.L. 669/1996 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1997, n. 30, per i beni di cui ai numeri d'ordine 1 e 2 del medesimo capitolato tecnico e per un importo IVA complessivo pari a € 2.347,32 IVA) per un importo massimo complessivo, di € 15.265,32 trovano copertura nel Programma Annuale E. F. 2026 in ENTRATE – modello A, aggregato 03 – “Finanziamenti dello Stato” (liv. 1 – aggregato) 06 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO (liv. 2- voce), “POC Per la Scuola 2014-2020 (FESR) - (liv. 3).

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate

Art. 1

Si delibera l'affidamento tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 rivolta ad un solo operatore economico su MePA con la ditta individuata.

Art. 2

L'importo massimo oggetto della spesa come da offerta dell'Affidatario è determinato in € 12.918,00 (IVA esclusa). Per la determinazione dell'IVA si procede alla seguente distinzione:

- per i beni per i quali è possibile applicare il regime di cui all'art. 2 c. 9 del D.L. 669/1996 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1997, n. 30 per IVA al 4% individuati ai punti n. 1 e 2 del capitolato tecnico allegato al disciplinare di affidamento diretto € 109,92
- per i rimanenti beni per IVA al 22% € 2.237,40;

L'importo complessivo dell'IVA, calcolato come somma delle due aliquote previste è pari a € 2.347,32, per un importo complessivo pari ad € 15.265,32 IVA inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E. F. 2026, in SPESE, Mod. A, Progetti (liv. 1) – P01 Progetti in ambito Scientifico, Tecnico e Professionale (liv. 2), *“Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola – Avviso 95450/2026”* CIP 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-300 (liv. 3);

Art. 3

L'offerta è stata valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo valutata la rispondenza dell'offerta ai bisogni dell'Istituzione Scolastica secondo il preventivo che meglio soddisfa le esigenze della P.A. . Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, è da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, ed è identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato;

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non verrà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 considerate le condizioni di solidità e affidabilità e il modesto importo dell'appalto.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il D.S. Salvatore Picone.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il D.S. Salvatore Picone

Art. 7

Con il presente atto si approvano tutti gli atti relativi all'affidamento diretto ed in particolare il modello di documento di stipula

Art. 8

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Funzionario Elevate Qualificazioni (D.S.G.A.) che presenta in necessario inquadramento giuridico e livello di competenze;

Allegati:

- modello documento di stipula;
- capitolato tecnico definitivo;
- patto di integrità firmato tra le parti;
- offerta economica dell'O.E. ;
- tabella a costi unitari;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*(Prof. Salvatore Picone)**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.